



VIOLETTA LA FORZA DELLE DONNE

REGOLAMENTO INTERNO

Il seguente regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Associazione "Violetta la forza delle donne". Esso discende dallo Statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale, e lo integra.

Nel seguito di questo regolamento verrà usata la dicitura "Associazione" per intendere l'Associazione "Violetta la forza delle donne".

Eventuali future modifiche saranno deliberate dal Consiglio Direttivo e saranno discusse dall'Assemblea degli Associati per l'approvazione.

Questo regolamento è pubblicato sul sito internet ufficiale dell'Associazione www.violettalaforzadelledonne.it.

1. ANNO SOCIALE

L'anno sociale dell'Associazione segue quello indicato nello Statuto, 01 gennaio - 31 dicembre.

2. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione dell'attività dell'Associazione e pertanto l'organo decisionale permanente preposto all'attuazione della volontà dell'Assemblea degli iscritti. Il Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri tra i quali sono individuati il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Rimane in carica per 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

2.1 Assemblee del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato, anche in un luogo diverso dalla sede sociale e anche in videoconferenza, dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno.

Il Direttivo deve, oltre a quanto indicato nello Statuto:

1. redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
2. sorvegliare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
3. verificare la fattibilità dei progetti presentati dai gruppi di lavoro e scegliere quelli da proporre all'Assemblea;
4. stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

Violetta la forza delle donne

Strada Vicinale Montodo 1 - 10015 Ivrea (TO)

www.violettalaforzadelledonne.it violettalaforzadelledonne@gmail.com



5. formulare il regolamento interno dell'Associazione;
6. deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione o l'espulsione dei soci;
7. favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione;
8. deliberare l'ammontare della quota annua nonché la misura di eventuali contributi straordinari per iniziative non precedentemente programmate.

2.2 Il Presidente

Può essere eletto Presidente ciascun consigliere che sia Socio da almeno 3 (tre) anni scegliendo in particolare una donna o un uomo che si sia distinto per l'impegno profuso nell'attività dell'Associazione. Il Presidente presiede l'Assemblea degli Associati ed esercita tutte le funzioni demandate dall'Assemblea. Propone ed indirizza la politica gestionale e sociale dell'Associazione, sovrintende alle attività dei Consiglieri e collabora con loro nello svolgimento delle mansioni. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente, o ad altro componente del Direttivo nominato.

2.3 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente, in assenza del Presidente, fa le sue veci accollandosi tutte le funzioni e le responsabilità proprie del Presidente e degli atti da lui deliberati.

2.4 Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i Consiglieri eletti. Organizza la segreteria, gestisce ed aggiorna il libro dei soci, esegue le funzioni di segretario verbalizzante redigendo i verbali dell'Assemblea dei soci e delle riunioni del consiglio direttivo. Provvede ad inviare le convocazioni delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo.

2.5 Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa e la contabilità dell'Associazione. Cura la tenuta dei libri sociali contabili e di quelli fiscali se previsti. Predispose il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo. Vigila sulla regolarità delle riscossioni e dei pagamenti secondo le indicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.

2.6 Elezioni del Direttivo

Potranno essere eletti nel Direttivo i soci iscritti all'Associazione da almeno tre anni e che siano distinti per l'impegno profuso all'interno dell'Associazione stessa.

3. SOSTITUZIONE O INTEGRAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel caso in cui un membro appartenente al Consiglio Direttivo si dimetta, tale volontà dovrà essere notificata tramite e-mail indirizzata all'attenzione del Presidente o del Consiglio Direttivo. Una volta accettata la richiesta di dimissioni da parte del Consiglio Direttivo, il Presidente o chi per esso si preoccuperà di convocare una seduta straordinaria dell'Assemblea degli Associati per eleggere un nuovo rappresentante per il Consiglio Direttivo, che durerà fino al termine della scadenza naturale del Consiglio



stesso. Nel caso in cui il Consigliere non possedesse un indirizzo e-mail, la presentazione delle dimissioni può avvenire con un documento in forma scritta da presentare in un Consiglio Direttivo appositamente convocato.

Nei casi delle cariche istituzionali (Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario) si enuncia quanto segue:

3.1. Dimissioni del Presidente

In caso di dimissioni del Presidente, è il Vice Presidente che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

3.2. Dimissioni del Vice Presidente

In caso di dimissioni del Vice Presidente è il Tesoriere che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

3.3. Dimissioni del Tesoriere

In caso di dimissione del Tesoriere è il Segretario che ne assume la carica pro tempore fino a nuova elezione.

3.4. Dimissioni del Segretario

In caso di dimissioni del Segretario è il Consigliere più anziano che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

4. GESTIONE SERVIZI, PROGETTI ED EVENTI

Per il raggiungimento delle finalità sociali dell'Associazione è previsto che i soci si costituiscano in gruppi di lavoro, è previsto un Referente Scientifico e un Comitato Scientifico.

4.1 Gruppi di lavoro

I gruppi di lavoro saranno formati da 3 (tre) a 7 (sette) membri associati, resteranno in carica 2 (due) anni e saranno rieleggibili. I candidati ai singoli gruppi di lavoro saranno scelti dall'Assemblea e sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Vengono identificati 4 (quattro) gruppi di lavoro così suddivisi:

1. bandi e finanziamenti;
2. prevenzione e sensibilizzazione (rapporti con la Comunità dello Storico Carnevale di Ivrea, rapporti con le scuole, eventi e promozione, comunicazione, ecc.);
3. attività Scientifica (attività clinica, sostegno psicologico, linea telefonica, formazione, supervisione, prevenzione e sensibilizzazione, lavoro in rete con gli enti preposti sul territorio, attività collegate, consulenza legale, ricerca e gestione della sede, proposte per inserimento nel mondo del lavoro, ecc.);



4. privacy e sicurezza.

A capo di ogni gruppo di lavoro ci sarà un referente che dovrà interfacciarsi con il Consiglio Direttivo. Ogni singolo gruppo, tramite il proprio referente, presenterà uno o più progetti per l'anno (possono anche avere una durata biennale o triennale); tali progetti devono essere verificati nella fattibilità ed avere un'indicazione di massima di budget. Il Consiglio Direttivo, sulla base delle linee guida individuate, sceglierà i progetti da sviluppare nell'anno sociale in corso (o per quelli successivi nel caso di progetti di 2 (due) o 3 (tre anni) e li presenterà all'Assemblea degli Associati per l'approvazione.

Il successivo sviluppo dei progetti e delle attività dei gruppi di lavoro saranno coadiuvati dal Consiglio Direttivo e dal Referente Scientifico.

Alcune iniziative potranno prevedere il versamento di una quota a parziale o totale a copertura delle spese sostenute.

Il programma non è rigido, pertanto le attività previste possono essere integrate nel corso dell'anno.

4.2 Referente Scientifico

Il Referente Scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo, in carica per tre anni (la durata del Consiglio Direttivo), può essere scelto anche tra i non associati e può essere nominato più volte a ricoprire l'incarico, viene invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Referente Scientifico deve possedere i seguenti requisiti:

1. laurea in psicologia e iscrizione all'albo degli Psicologi, con esami in Psicologia di Comunità;
2. specializzazione in psicoterapia individuale e di gruppo conseguita presso una scuola riconosciuta;
3. uno o più percorsi di formazione sul tema della violenza domestica;
4. esperienza comprovata nell'ambito dell'aiuto psicologico alle donne che hanno subito maltrattamento.

Il Referente Scientifico ha il compito di supportare l'Associazione e il Consiglio Direttivo con pareri non vincolanti nei seguenti ambiti:

1. definizione del programma delle attività;
2. monitoraggio e/o realizzazione degli interventi;
3. stipula di protocolli e/o convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzati a realizzare attività congiunte;
4. propone al Consiglio Direttivo l'istituzione di un Comitato Scientifico con relativi nominativi;
5. lavora in sinergia con i gruppi di lavoro e con il responsabile della comunicazione in merito a tutto ciò che concerne quest'area.

4.3 Comitato Scientifico

Il Consiglio Direttivo potrà nominare un Comitato Scientifico presieduto dal Referente Scientifico e su proposta non vincolante dello stesso stabilisce il numero di componenti e provvede al conferimento delle



nomine stesse. I componenti del Comitato Scientifico saranno scelti tra una rosa di nomi proposti dal Referente Scientifico, aderiranno a titolo gratuito, resteranno in carica 3 (tre) anni e saranno rieleggibili.

1. SOCI

5.1 Ammissione Soci

L'ammissione a Socio prescinde da qualsiasi pregiudizio di sesso, nazionalità, confessione religiosa o ideologia politica.

5.2 Domanda di ammissione

La richiesta di iscrizione all'Associazione avverrà a seguito della presentazione del modulo previsto reperibile sul sito web dell'Associazione (www.violettalaforzadelledonne.it) accettando il contenuto dello Statuto e del Regolamento Interno.

Il modulo di iscrizione può essere:

1. compilato, firmato e inviato via mail al seguente indirizzo: violettalaforzadelledonne@gmail.com;
2. compilato, firmato e consegnato personalmente ad un membro del Consiglio Direttivo.

5.3 Decisione sull'ammissione

Sull'ammissione a Socio decide inappellabilmente il Consiglio Direttivo. Sentiti il parere del Presidente dell'Associazione e espletati gli accertamenti del caso l'ammissione è comunicata all'interessato. Il titolo di Socio viene acquisito effettivamente al versamento della quota di iscrizione, alla quale seguirà immediato inserimento nel registro dei Soci. In caso di non ammissione il Direttivo deve fornire la motivazione del rifiuto

E' ammesso a far parte integrante dell'Associazione in qualità di Socio il richiedente che non abbia riportato condanne penali definitive e che comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici ai segni degli art. 28 e 29 del Codice Penale.

E' possibile l'ammissione a Socio di un minore, previa sottoscrizione della relativa domanda da parte del genitore che esercita la patria potestà. Il genitore, sottoscrittore, rappresenta il minore nei confronti dell'Associazione e risponde nei confronti della stessa. Il Socio minore non ha diritto di voto e non può rivestire cariche sociali.

5.4 Registrazione dei dati

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – GDPR e D. LGS. 196/2003 e s.m.i. adeguato con D. LGS. 101/2018) l'aspirante associato dovrà obbligatoriamente, compilare apposito modulo reperibile sul sito dell'Associazione. Il modulo stampato verrà conservato insieme con i libri sociali per il tempo stabilito dalla legge.



5.5 Diritti e doveri dei soci

Il Socio ha diritto a:

1. partecipare ed essere informato su tutti gli eventi promossi dalla Associazione;
2. rivestire cariche sociali;
3. proporre ai gruppi di lavoro progetti o iniziative compatibili con lo Statuto dell'Associazione al fine di essere approvate ed eventualmente messe in atto;
4. tutto quello già previsto nello Statuto.

Il Socio è responsabile direttamente per ogni danno recato a cose o persone inerenti l'Associazione e al locale ove hanno luogo le iniziative promosse. E' tenuto a un comportamento corretto e virtuoso, nel pieno rispetto dello Statuto, dei regolamenti e delle Leggi vigenti e a non creare problemi di ordine pubblico. L'Associazione non si ritiene responsabile in alcun modo dell'operato da parte dei soci conseguente a iniziative personali e prive del consenso scritto del Presidente o del Consiglio Direttivo.

5.6 Quota associativa

La quota di iscrizione all'Associazione è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e deve essere corrisposta da tutti i soci entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare. La quota copre la durata dell'anno solare indipendentemente dalla data del versamento. Verrà rilasciata ricevuta per quietanza. Per il primo anno la quota è fissata in Euro 20,00 (venti/00).

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di rivedere annualmente l'importo, se ritenuto necessario. Ai Soci verrà ricordato tramite e-mail il rinnovo della tessera associativa.

5.6 Sospensione

In presenza di un procedimento penale il Socio, con delibera del Consiglio Direttivo, verrà sospeso da tale qualifica.

La sospensione permarrà per l'intera durata delle situazioni suddette. Al termine di queste ultime, dipendentemente dal loro esito, il Consiglio Direttivo delibererà in ordine alla decadenza ovvero alla riammissione del soggetto interessato alla qualifica di Socio.

5.7 Decadenza

Si decade dalla qualità di Socio nei seguenti casi:

1. mancato pagamento della quota associativa entro il 30 marzo di ogni anno;
2. formale rinuncia all'adesione all'Associazione;
3. condotta disdicevole o contraria alle finalità dell'Associazione;
4. lesione del prestigio e dell'immagine dell'Associazione;
5. utilizzo improprio e/o senza autorizzazione del Presidente o del Consiglio Direttivo di loghi e segni distintivi dell'Associazione.



Il Consiglio Direttivo delibera in merito all'espulsione, con votazione segreta e annotazione sul Libro dei Soci. Contro la decisione del Consiglio Direttivo, il Socio può ricorrere per iscritto, entro giorni 10 (dieci) dalla delibera. Il reclamo proposto dal Socio nei confronti dei provvedimenti di sospensione o di espulsione non produce sospensione dei provvedimenti.

5.8 Rescissione iscrizione

Ogni associato può disdire la propria iscrizione all'Associazione in ogni momento.

La richiesta di rescissione del proprio tesseramento va comunicata per iscritto al Presidente oppure inoltrando un messaggio di posta elettronica (all'indirizzo e-mail dell'Associazione con ricevuta di lettura) specificandone le motivazioni.

I Soci che disdicono la loro iscrizione non hanno alcun diritto al rimborso della quota versata, come pure alcun diritto di quota sul patrimonio sociale.

6. ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano preposto a tracciare gli indirizzi e le politiche che l'Associazione è tenuta a seguire ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dallo Statuto. È composta da tutti i soci in regola con il tesseramento nell'anno in corso. Si riunisce almeno una volta all'anno e le delibere prese dall'Assemblea sono vincolanti. Il Presidente dell'Associazione è anche il Presidente della Assemblea. In caso di impedimento, tale mansione spetterà al Vice Presidente.

6.1 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, entro 120 giorni (centoventi) dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne viene fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei Soci. L'Assemblea, ordinaria e/o straordinaria potrà essere convocata a mezzo di posta elettronica, o mediante consegna a mano della lettera di convocazione, almeno 8 (otto) giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione nonché l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. L'Assemblea, sia in via ordinaria che straordinaria, è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purché nel territorio italiano e può essere tenuta in videoconferenza utilizzando una qualsiasi piattaforma web.

6.2 Nomina dei delegati

I Soci dell'Associazione impossibilitati a presenziare all'Assemblea possono nominare un delegato purché in regola con i versamenti delle quote sociali; un Socio potrà possedere al massimo 3 (tre) deleghe. Il numero potrà modificarsi negli anni in base al numero di iscritti come da Statuto. Le deleghe, in forma scritta,



dovranno pervenire al Presidente dell'Assemblea all'inizio dell'Assemblea degli Associati e verranno verbalizzate dal Segretario.

6.3 Modalità di voto

Tutte le votazioni devono avvenire soltanto dopo la relazione, il dibattito e la replica. Sono previste 3 (tre) modalità di voto:

1. palese peralzata di mano anche in videoconferenza;
2. segreta: vengono preparate delle schede per la votazione;
3. consultazione scritta

Il Presidente si riserva di decidere quale modalità utilizzare.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

7. SPESE E CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE

7.1 Spese rimborsabili

Le spese che i soci sostengono nello svolgimento delle proprie funzioni devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Sono rimborsabili tutte le spese previste per le quali dovrà essere prodotta la seguente documentazione dal Socio richiedente:

1. scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture (intestate a Violetta la forza delle donne A.P.S. E.T.S.);
2. biglietti aerei, bus, treno;
3. pedaggi autostradali e consumi carburante (secondo tabella costi chilometrici dell'ACI).

La richiesta di rimborso delle spese sostenute dovrà essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, allegando la documentazione di spesa, entro 15 giorni. I rimborsi, una volta verificati ed approvati dal Presidente, verranno evasi nel minor tempo possibile e comunque in base alla disponibilità economica dell'Associazione.

7.2 Partecipazioni esterne

Qualora l'Associazione, per le proprie attività, si avvalga della collaborazione di persone esterne alla stessa, potrà essere previsto un rimborso o compenso quantificabile in proporzione al lavoro svolto. Tali collaborazioni dovranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo previa verifica del preventivo di spesa.

8. RAPPORTI CON L'ESTERNO

8.1 Sponsorizzazioni

L'Associazione si riserva di stipulare accordi di collaborazione, convenzioni e sponsorizzazioni con aziende o enti pubblici o privati, per eventi occasionali o in modo continuativo.

La somma delle donazioni, elargite in cambio di spazio pubblicitario in eventi e manifestazioni (fisico o



virtuale) o di spazio espositivo presso gli spazi dell'Associazione, sarà contrattata volta per volta dal Consiglio Direttivo.

8.2 PIATTAFORME WEB

L'Associazione pone particolare attenzione allo sviluppo di azioni di comunicazione finalizzate a far conoscere la propria attività.

L'Associazione utilizza i seguenti strumenti informatici per comunicare e promuoversi:

1. sito web ufficiale dell'Associazione www.violettalaforzadelledonne.it;
2. indirizzo di posta elettronica dell'Associazione violettalaforzadelledonne@gmail.com;
3. pagina Facebook: Violetta la forza delle Donne;
4. canale Youtube: Violetta la forza delle Donne;
5. pagina Instagram: Violetta la forza delle Donne;

Il sito web è uno degli strumenti principali con cui l'Associazione intende pubblicizzare la sua azione e tenere contatti con i soci.

Il Consiglio Direttivo si riserva per il futuro di modificare o creare nuovi account, previa autorizzazione. Sarà sua cura, gestire e aggiornare i contenuti del sito internet. Tale attività potrà essere delegata ad uno o più soci o ad una persona esterna all'Associazione che se ne assume tutte le responsabilità. L'eventuale persona esterna dovrà lavorare a stretto contatto con il Consiglio Direttivo e/o al Referente Scientifico ai quali deve sottoporre ogni iniziativa prima della diffusione.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – GDPR e D. LGS. 196/2003 e s.m.i. adeguato con D. LGS. 101/2018), i dati personali dei soci saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee ed informatiche, ad opera di persone autorizzate e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Associazione nella persona del suo Presidente pro tempore.

I dati saranno trattati per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per le finalità e con le modalità espresse nell'Informativa per il trattamento dei dati personali sottoscritta dai soci.